

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI  
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE 2014**

**II° SESSIONE - Sezione B – I° PROVA**

1. Il candidato descriva le caratteristiche principali di un'azienda vivaistica con sole colture in pieno campo e ne imposti la parziale trasformazione a colture in contenitore descrivendone gli aspetti tecnici.
2. Il candidato è chiamato da un Comune perché studi la realizzazione di un'alberata stradale di circa 500 m lungo uno dei principali assi di comunicazione. Il candidato, dopo aver descritto esaurientemente le caratteristiche stazionali, paesaggistiche e strutturali dell'area d'impianto, illustri dettagliatamente la scelta della specie, il materiale vivaistico e la tecnica d'impianto.
3. La fertilizzazione in vivaio costituisce un elemento determinante per esaltare le potenzialità produttive di un'azienda che produce piante. Il candidato, dopo aver descritto le moderne tipologie di prodotti presenti sul mercato, descriva, con riferimento a una azienda a lui nota, un esempio di fertilizzazione di un ciclo produttivo vivaistico.
4. Il candidato, descriva un'azienda vivaistica ornamentale di sua conoscenza, illustri un piano di sviluppo con l'obiettivo del miglioramento della qualità delle produzioni e della riduzione dell'impatto ambientale.
5. Il candidato illustri gli interventi di recupero di un castagneto da frutto degradato.
6. Il candidato illustri i principali interventi di miglioramento della produttività e della qualità dei pascoli in un'area montana.

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI DOTTORE  
AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE 2014**

**I° SESSIONE - Sezione B – II° PROVA**

1. Un committente, a scopo di esaminare l'eventuale acquisto, affida a un tecnico il compito di definire il probabile valore di mercato di un'azienda vivaistica a cancello aperto dell'estensione di 0,6 ettari localizzata nel comune di Pistoia. Nell'incarico è precisato che occorre fornire una descrizione di tutte le caratteristiche del fondo, del procedimento di stima prescelto e dei criteri adottati nella valutazione. Il candidato elabori la relazione di stima.
2. Il candidato, facendo riferimento a un'azienda vivaistica situata nel comune di Pistoia, determini il costo economico di produzione di una specie arbustiva a sua scelta. Il candidato, dopo aver descritto l'ambiente agronomico, economico e la struttura aziendale, illustri il procedimento, i dati tecnico-economici e i criteri da adottare per la determinazione del costo economico di produzione a pianta al fine di determinarne la convenienza alla vendita.
3. Il candidato, facendo riferimento a un'azienda vivaistica situata nel comune di Pistoia, determini il costo totale orario di una macchina a sua scelta specializzata in una operazione colturale. Conoscendo il rendimento unitario ne determini quindi la convenienza all'acquisto.
4. Il Sig. Galletti è proprietario di 5 ha di bosco ceduo di faggio di 50 anni di età. Il soprassuolo presenta matricinatura normale, media fertilità e densità normale. Il proprietario, pur non potendo usufruire di contributi comunitari, vuole procedere all'avviamento all'alto fusto del soprassuolo. Il candidato, dopo aver determinato la provvigione presente illustrando il metodo di rilievo tassatorio adottato, descriva l'intervento che ritiene più opportuno per il conseguimento dell'obiettivo.
5. Un'area pastorale di alta montagna viene data in concessione per il periodo estivo per il pascolamento di bovini. Essa è composta da 4 formazioni pascolive di differente qualità e valore pabulare secondo lo schema riportato in tabella:

Formazione	Superficie	Valore pastorale
A	100	10
B	50	15
C	100	18
D	50	22

Il candidato, ipotizzando ogni ulteriore dato mancante e giustificando le proprie scelte, proceda al calcolo del carico mantenibile dall'intero comparto pascolivo.

6. Il candidato descriva le principali fonti di rischio connesse all'impiego di un macchinario per lavori forestali, indicando i principali dispositivi di protezione macchina e le corrette procedure di lavoro per gli operatori.

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E  
DOTTORE FORESTALE 2014**

**II° SESSIONE - Sezione A/B - III° PROVA**

1. Basandosi su una realtà di propria conoscenza, il candidato realizzi (in pianta ed eventuale prospetto) un ricovero e relative strutture accessorie per animali domestici o selvatici in un terreno limitrofo a un bosco. Descriva sommariamente i criteri di scelta e le strutture necessarie.
2. Il candidato è chiamato a progettare un'aiuola di 500 mq antistante la chiesa in una delle piazze principali di un paese di collina. Nel rispetto delle caratteristiche architettoniche del contesto in cui opererà, il tecnico rediga il progetto definitivo e produca una brevissima relazione esplicativa, la tavola progettuale.
3. A causa delle forti piogge ha ceduto il paramento a monte di una strada forestale e dal versante che la sovrasta si è staccata una piccola frana. Il materiale interessato dal movimento franoso è stimato in 600 mc ed 1/4 di questi hanno invaso la carreggiata. Il fronte di frana ha una lunghezza di 30 metri, ha interessato il versante per circa 1 metro di profondità e 20 metri di larghezza. Il candidato descriva le opere necessarie al recupero del versante, le fasi di cantierizzazione e produca la tavola progettuale con i particolari grafici delle opere previste.
4. In una azienda con 6 ettari di vigneto e 10 di oliveto e 10 di seminativo, il candidato definisca il fabbisogno di macchine ed attrezzature e, in relazione a queste, dimensioni un annesso agricolo per la rimessa macchine ed attrezzature disegnandolo in planimetria ed eventuale prospetto giustificando e dettagliando le scelte di tipo costruttivo e gestionale.
5. Il candidato disegni, in scala 1:100, il progetto preliminare (pianta e prospetti) di un edificio adibito a cantina di vinificazione e imbottigliamento, o di un frantoio, o di un magazzino e punto vendita di prodotti ortofrutticoli aziendali, indicando le tipologie dei locali e dei principali elementi funzionali. Predisporre una breve relazione progettuale al fine di giustificare dal punto di vista tecnico la tipologia costruttiva, l'ampiezza e la disposizione dei diversi locali disegnati.
6. Il candidato in un terreno pianeggiante progetti (stato attuale, progetto, sovrapposto) in pianta e sezione una platea per stoccaggio liquami con vasca di accumulo della frazione liquida: le dimensioni della platea sono 15 x 15 m e il volume della vasca è 150 mc.
7. (solo per candidati laurea triennale) Il candidato disegni la planimetria di circa 4 ettari di vigneto/oliveto/frutteto con relativi filari o una coltivazione arborea da legno a ciclo breve. Rediga un computo metrico estimativo oltre ad una breve relazione progettuale.

Nota:

- le tracce da 1 a 6 richiedono per i soli candidati senior (laurea magistrale) ANCHE la redazione del computo metrico estimativo
- la traccia 7 è riservata ai soli candidati junior (laurea triennale)